

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articoli 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

IL sottoscritto TREMOLITI GIOVANNI,
nato a CROPANI il 22/01/1943,
residente in SERSALE, alla Via
CUORE DI GESU', n. 23, nella
qualità di legale rappresentante della TREMOLITI GIOVANNI
denominata: TREMOLITI GIOVANNI,
con sede in SERSALE, alla Via LOC. STABILI,
n. 59E, in nome e per conto della suddetta con partita i.v.a.:
02239850791,
Tel. n. 3334703094 Fax n. _____
Indirizzo e-mail: g.tremoliti@libero.it
al fine di ottenere l'affidamento del SERVIZIO MENSA PON POE 10.2.2A, ed a
conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 sulla responsabilità
penale cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché informato sul
contenuto dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai sensi e per gli effetti
di cui agli artt. 47 e 48 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in
materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e
sotto la mia personale responsabilità,

DICHIARO che la suddetta DITTA, da me legalmente rappresentata, è

1. regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di CATANZARO con i seguenti dati: numero di iscrizione: REA CZ 160787 data di iscrizione: 02/03/2000 forma giuridica attuale: DITTA INDIVIDUALE durata: _____
2. che il settore e l'attività imprenditoriale esercitata, compatibile con quanto risultante dal certificato camerale, è il seguente: _____
3. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
4. che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
5. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (in caso contrario indicare quali) ovvero _____;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articoli 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

6. di non avere ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'*articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE*; (*l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*)
7. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*; (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*)
8. di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro,
9. di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
10. di non avere commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
11. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti
12. che non risulta, ai sensi del comma 1-ter, iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
13. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
15. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (100)*;
16. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159(*«Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articoli 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- 136»), da ultimo modificato e integrato dal decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 («Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136»);
17. che non sussiste alcun altro elemento preclusivo, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
 18. di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (non è invece necessario indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione): _____;
 19. che la _____ medesima è in regola con il pagamento di imposte e tasse, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC), secondo le vigenti disposizioni;
 20. di assumersi tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»), e successive modifiche ed integrazioni;
 21. di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per stipulare contratti per affidamento diretta da parte di Pubbliche Amministrazioni;
 22. di osservare le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di lavoro, tutela della privacy e sicurezza sul lavoro;
 23. di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), e successive modificazioni, e non è sottoposta alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 24. di acconsentire al trattamento dei dati personali forniti, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 2003, per le finalità connesse all'affidamento suddetto;
 25. che tutti gli allegati alla presente dichiarazione sono autentici e veritieri;
 26. di accettare quanto contenuto nella lettera di affidamento senza riserve alcune.
 27. Di richiedere che ogni comunicazione venga fatta _____

Allego alla presente:

1. Copia fotostatica non autenticata di un mio documento di identità in corso di validità, ex art. 38 del sopra citato D.P.R. n. 445/2000.
- 2.
- 3.

IL/LA DICHIARANTE

